



FIT Festival

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano
+41(0)58 866 4214
comunicazione@laclugano.ch
www.laclugano.ch



Musica / Anteprima FIT Festival
29/30.09.2026
Gio/Ve, ore 20:00
LAC, Teatrstudio

Maybe a concert
Raissa Avilés

uno spettacolo di LA MARIA
ideazione Raissa Avilés
testi e musiche Raissa Avilés, Balázs Várnai
arrangiamenti Alix Logiacco
regia Raúl Vargas Torres
interpreti Raissa Avilés, Rocco Schira, Alix Logiacco
scene e costumi Rocco Schira
light design Marzio Picchetti
produzione Matrioska

presentato nell'ambito del FIT Festival

Il progetto artistico LA MARIA porta al LAC *Maybe a concert*, concerto performativo ideato da Raissa Avilés, cantante, performer e autrice svizzera di origini messicane, che mette in discussione i confini tra musica e scena. Elettronica, jazz e pop danno forma a uno spazio ibrido, dove identità, linguaggi e generi si intrecciano.

Con *Maybe a concert*, il progetto LA MARIA supera il formato tradizionale del concerto, combinando musica e azione scenica in una struttura aperta. In scena, figure riconoscibili e stranianti – una musicista mariachi sui tacchi a spillo, un cowboy scintillante – abitano un immaginario che mescola tradizione popolare messicana, varietà, western e cultura pop.

Nella regia di Raúl Vargas Torres, i diversi livelli della performance non si sovrappongono ma irrompono l'uno nell'altro, rimescolando gerarchie e linguaggi. Le musiche, in gran parte originali (Raissa Avilés e Balázs Várnai), attraversano ambiti diversi – dal folk all'indie, con elementi jazz e suggestioni barocche – e trovano unità negli arrangiamenti di Alix Logiacco.

Al centro del lavoro è la voce di Raissa Avilés, intesa come pratica che mette in relazione corpo, identità e spazio scenico. Il risultato è una forma ibrida che, tra ironia e tensione, interroga le possibilità di autonomia artistica e personale all'interno di sistemi segnati da compromessi e contraddizioni.



Performance/FIT Festival
11.10.2026
Do, ore 20:30
LAC, Palco Sala Teatro

**Los inescalables Alpes, buscando a Currito
M^a del Mar Suárez 'La Chachi'**

idea, regia e performance M^a del Mar Suárez 'La Chachi'
voce Lola Dolores
chitarra Francisco Martín
percussioni Isaac García
coro Al alba rociera
disegno luci Azael Ferrer
suono José Lavado
costumi Nantú
video 99páginas/ Tandem759
autore Cristian Alcaraz
assistente alla drammaturgia Alberto Cortés
art direction e grafica Tiquismiquis.club
produzione e distribuzione Luisa Hedó y May Mora

presentato nell'ambito del FIT Festival

L'attrice e danzatrice malagueña María del Mar Suárez, in arte 'La Chachi', è protagonista di una **creazione in tempo reale che fonde krump e flamenco, vincitrice del Premio Godot come miglior spettacolo di danza nel 2022.**

L'ascesa come simbolo di superamento, il cammino della *romería* come immagine di salvezza. I due percorsi proposti riscattano il corpo, entrambi ci mettono in gioco con ciò che resta inafferrabile. *Los inescalables Alpes* (*Le Alpi irraggiungibili*) è un viaggio concreto: ti conduce da un punto all'altro come un'avventura, come una tragedia. Lungo il tragitto, il corpo si trasfigura nella penitenza: un corpo che implora si trasforma, si prostra a terra, si contorce. In questa ricerca emergono il krump, con la sua corporeità estatica, e il flamenco.